

T/C & Platinum Recovering

Risparmiare con il Recupero di Termocoppie Danneggiate & Rottamate



Premessa

Nei forni dell'industria ceramica e vetraria vengono tipicamente utilizzati sensori per alta temperatura, chiamati termocoppie, che in molti casi contengono al loro interno speciali metalli preziosi come il platino, che anche quando il sensore cessa di funzionare, grazie ai materiali che possono essere recuperati, mantiene comunque un notevole valore residuo che può essere facilmente recuperato nelle due seguenti diverse modalità:

Servizio Tecnico



=



=



=



Modalità diretta: In questo caso grazie alle tecnologie impiegate, sostituendo solo i componenti o le parti di essi danneggiati, filamenti inclusi, la termocoppia viene riparata e verificata, rendendola tecnicamente funzionante al pari del sensore nuovo sia sotto il profilo tecnico che funzionale, calibrazione inclusa, e ad indicare la rigenerazione avvenuta rimane solo un eventuale leggera differenza estetica sui colori esterni delle parti verniciate qualora non siano state sostituite.

Quindi la termocoppia può essere utilizzata per una nuova vita equivalente alla precedente, con notevoli risparmio economico, e con ampi vantaggi anche sotto il profilo ambientale, in quanto in mancanza della rigenerazione, la destinazione di questi prodotti sarebbe lo smaltimento specifico, essendo considerati rifiuti speciali altamente inquinanti, pertanto in questo caso paradossalmente una maggiore sensibilità ambientale comporta anche vantaggi economici non indifferenti.

Modalità Indiretta: Che consiste nella definitiva distruzione della termocoppia con l'avviamento allo smaltimento della parti non recuperabili, con il solo recupero dei metalli preziosi contenuti e poche altre parti, che grazie ad un complesso processo tecnologico di rigenerazione possono essere riutilizzate nuovamente per la costruzione di nuovi sensori, ed anche in questo caso, il cliente realizza un notevole beneficio in termini strettamente economici.

Da sottolineare però che la soluzione di recupero mediante rifusione, è comunque un procedimento lungo e complesso, che produce delle perdite ma soprattutto ha un impatto energetico e ambientale drammatico e sfavorevole rispetto al riutilizzo diretto, che è sempre consigliabile.

Conclusioni

Anche se la problematica esposta può apparire scontata, abbiamo ritenuto fosse comunque utile fare una campagna d'informazione, onde riuscire a portare all'attenzione dei diretti interessati, che spesso ne ignorano l'esistenza oppure ne sottostimano il valore, in quanto per esperienza diretta abbiamo potuto verificare che questi componenti "Speciali" una volta utilizzati, talvolta vengono addirittura buttati via, ignorandone appunto il valore residuo ed i vantaggi che l'azienda potrebbe ancora trarne, oppure purtroppo è noto anche che in alcuni casi, questi prodotti sono oggetto di furti occulti, dei quali in genere nessuno si accorge, messi a segno da persone che ne conoscono il valore e lo sfruttano in modo fraudolento per ottenerne un beneficio personale a danno dell'azienda, ed in questo contesto poi si creano facilmente contorti meccanismi clientelari che impediscono di fatto la libera concorrenza, oppure ancora peggio ostacolano l'introduzione di nuove tecnologie più moderne che permetterebbero la riduzione e/o anche l'eliminazione dell'utilizzo di questi componenti, con sistemi più moderni e che garantiscono prestazioni migliori, e visti i costi in gioco, con un rapido ritorno dell'investimento, specie in questi tempi dove l'instabilità dei mercati internazionali ha reso un'incognita quotidiana delle materie prime ed anche dei metalli preziosi come quelli contenuti in questi sensori.

Pertanto, in un momento storico dove tutti sono alla ricerca quotidiana di ottimizzare per recuperare quella competitività che in molti casi è stata erosa dalla situazione generale di mercato, ma anche nei casi dove tuttora la situazione aziendale è più che florida, e questa gestione per il suo peso sul bilancio aziendale potrebbe apparire irrilevante, risulta veramente insensato perpetuare comunque sprechi di questo tipo. Visti i motivi sopra esposti, dovrebbe essere ormai chiarissimo che una gestione più trasparente non richiede nessun sforzo reale ma semplicemente prestando maggiore attenzione alla gestione di questi prodotti, è possibile ottenere immediatamente un vantaggio economico, ed un maggiore rispetto dell'ambiente, oppure in altri casi si tratta di riappropriarsi di risorse che vengono disperse in vari modi, peraltro senza che questa gestione diversa comporti nessuna controindicazione tecnica.

Segnaliamo anche che sin dagli anni sessanta CEAM produce sensori Strumenti e Sistemi industriali, mettendo a punto non solo prodotti ma anche innovative soluzioni per la gestione di questi prodotti, inclusa la formula Flat-Rate che solleva il cliente da qualsiasi incognita nella gestione, permettendo il pagamento di un canone fisso pattuito per ogni sensore rigenerato, per maggiori dettagli contattare il servizio clienti.